



Relazione sull'attività svolta nell'anno 2016

Il 2016 è stato un anno contrassegnato da importanti iniziative programmate dal Consiglio in carica dal 2013, che ha terminato il proprio mandato triennale e che ha poi ceduto il passo al nuovo Organo nominato dalla Giunta dell'UCEI, insediandosi alla fine del mese di novembre.

A far parte del nuovo Consiglio, che resterà in carica sino alla fine del 2019, sono stati chiamati i Consiglieri uscenti Dario Disegni, rieletto all'unanimità alla Presidenza della Fondazione, Renzo Funaro e Annie Sacerdoti, entrambi riconfermati quali Vice Presidenti, Alberto Boralevi e Andreina Draghi. Sono entrati per la prima volta nel Consiglio Serena Di Nepi, Loretta Kajon, Ricardo Franco Levi e Renata Segre. Membro di diritto del Consiglio è la Presidente dell'UCEI, Noemi Di Segni.

Hanno invece lasciato il Consiglio Gadi Luzzatto Voghera, Andrea Morpurgo, Serena Terracina e Luca Zevi (che rappresentava il Presidente UCEI Renzo Gattegna). A loro va il più sentito ringraziamento per la competenza e la passione con le quali hanno assolto il loro incarico.

Nel Collegio dei Revisori dei Conti sono stati confermati dalla Giunta UCEI Roberto Steinhaus, rieletto Presidente, e Maurizio Nacamulli, mentre il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha nominato Antonella Corradi, subentrata all'uscente Micaela Procaccia.

Le iniziative svolte nel corso dell'esercizio hanno interessato tutti i settori di attività della Fondazione: catalogazione del patrimonio, restauri, mostre, itinerari culturali, convegni, borse di ricerca, pubblicazioni.

Nonostante l'ampiezza delle attività svolte e le ridotte risorse economiche a disposizione della Fondazione, l'anno si è chiuso, per la prima volta da diversi anni, con un avanzo di gestione, dovuto, da un lato, agli ottimi risultati nell'attività di reperimento fondi, in particolare da Fondazioni di origine bancaria e da Enti ebraici a livello locale, dall'altro, al differimento delle spese relative a stanziamenti deliberati nel campo della catalogazione del patrimonio, ma non ancora erogati in attesa del completamento degli adempimenti preliminari.

Esaminiamo ora nel dettaglio le singole attività svolte nel corso del 2016.



Catalogazione dei beni culturali ebraici

In tale settore è proseguito l'impegno dei due giovani catalogatori, che hanno dovuto affrontare un lavoro di enorme ampiezza.

Per tali motivi, fin dal suo insediamento, il nuovo Consiglio ha deliberato di lanciare un bando per sei catalogatori, destinati a lavorare sul censimento dei beni delle diverse Regioni loro affidate, sotto il controllo di verificatori e la supervisione di un Comitato Scientifico.

In tal modo si è inteso imprimere una decisa accelerazione al progetto, con la schedatura su Sigec e la successiva trasposizione sulla piattaforma informatica mutuata dal sistema ABACVM, che permetterà l'inserimento delle schede sul portale della Fondazione, accessibile a tutti gli utenti del sito.

Restauro del Sefer Torah di Biella

Nel corso dell'anno si è concluso il restauro del Sefer Torah di Biella, effettuato dal sofer Amedeo Spagnoletto e restituito con una solenne ed emozionante cerimonia alla sua Comunità lo scorso 6 marzo.

L'analisi scientifica svolta, attraverso un esame al carbonio 14, dall'Università dell'Illinois sul Sefer Torah di grafia ashkenazita ha permesso di accertare che il rotolo può essere datato al 1250, classificandolo così come il più antico al mondo proveniente dall'Europa in possesso di una Comunità ebraica e ancora adatto alla lettura.

L'operazione ha rappresentato un intervento emblematico di restauro di un bene prezioso di una Comunità ebraica italiana e di stretta collaborazione con la medesima, che può assumere valenza di modello per nuove iniziative di recupero di beni mobili di pregio dell'Ebraismo italiano.

Alla realizzazione dell'iniziativa, che ha goduto del patrocinio della Città di Biella, hanno contribuito la Fondazione Ebraica G. De Levy, Piemonte Ebraico onlus, la Fondazione CRT, la Fondazione C.R. Biella e la Fondazione Banca Popolare di Novara.

Fondazione per i
Beni Culturali Ebraici
in Italia *onlus*



Rossella Botini Treves 2016



COMUNITÀ EBRAICA DI VERCELLI
BIELLA - NOVARA - V.C.O.

הקהילה היהודית בוירצ'יללי

HAKNASAT SEFER TORAH

Cerimonia per il rientro nel Beth ha-Keneseth di Biella
del SEFER TORAH (secolo XIV)

BIELLA Piazza, Sinagoga – vicolo del Bellone 3
DOMENICA 6 MARZO 2016 – 26 ADAR 1, 5776

Riconsegna della Meghillà di Estèr da parte del Sindaco di Biella

SINAGOGA A INGRESSO RISERVATO

interventi e relazioni

h. 12.30 Auditorium Palazzo Gromo Losa

ingresso libero

con il contributo di



FONDAZIONE CRT

con il patrocinio



"Il restauro del Sefer Torah di Biella è stato promosso e realizzato in collaborazione e con il sostegno della Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia, che lo ha prescelto come progetto esemplare di recupero e valorizzazione del patrimonio ebraico del Paese."

Fondazione per i
Beni Culturali Ebraici
in Italia *onlus*



Lungotevere R. Sanzio, 9 – 00153 Roma

Tel. 06.4554.2280 – Fax 06.5899569

Email: fondazione@ucei.it

www.beniculturaliebraici.it – C.F. 96196480584



Mostra "E le acque si calmarono" - Firenze

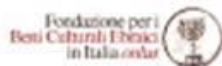
"E le acque si calmarono": questo il suggestivo titolo della mostra realizzata nel 2016 dalla Fondazione, in collaborazione con l'Opera del Tempio di Firenze e la Comunità ebraica fiorentina, dedicata ai libri ebraici colpiti dalla furia dell'Arno e inaugurata il 27 ottobre alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze con un convegno sul patrimonio ebraico del capoluogo toscano.

Recuperati e valorizzati su iniziativa della Fondazione, insieme alla Biblioteca Nazionale Centrale, i volumi restaurati permetteranno di approfondire la storia plurisecolare della Comunità ebraica fiorentina, il suo contributo al progresso culturale ed economico della città, i molti personaggi che lasciarono il segno.

Alle opere provenienti dal patrimonio librario e documentario della Comunità ebraica fiorentina si sono affiancati incunaboli e cinquecentine, oltre a molte edizioni antiche alluvionate e restaurate presenti nei fondi della Biblioteca Nazionale Centrale.

L'iniziativa ha goduto del patrocinio della Regione Toscana, del Comune di Firenze, dell'UCEI, e ha potuto contare sull'importante sostegno dell'Ente C.R. Firenze e sul contributo della Fondazione Ambron Castiglioni.

Fondazione per i
Beni Culturali Ebraici
in Italia *onlus*



Mostra
27 OTT | 27 GEN

Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze
Fondazione per i Beni Culturali Ebraici

E LE ACQUE SI CALMARONO

וישכו
המים
Genesis 8.1

A cinquant'anni dall'alluvione il restauro
dei libri ebraici della Biblioteca Nazionale
e dell'antica biblioteca ebraica fiorentina.

Inaugurazione
27 OTT

Tavola rotonda 15.30
Inaugurazione della mostra 17.30

Lungotevere R. Sanzio, 9 – 00153 Roma

Tel. 06.4554.2280 – Fax 06.5899569

Email: fondazione@ucei.it

www.beniculturaliebraici.it – C.F. 96196480584



Sito "Luoghi Imperdibili" nel portale della Fondazione

E' proseguito nell'anno il progetto "Imperdibili", sito internet con tutte le informazioni essenziali (in italiano e in inglese) relative al patrimonio culturale ebraico e alle modalità per la migliore fruizione del medesimo, con l'inserimento delle pagine relative alle Regioni del Nord Italia.

(<http://imperdibili.beniculturaliebraici.it/>).

Il lavoro dovrebbe terminare nel corso del 2017, con il completamento dei luoghi nel Centro e Sud Italia.

Borsa di ricerca

Una nuova iniziativa, varata per la prima volta nel 2016, è stata rappresentata da un bando per l'assegnazione di una borsa di ricerca sui beni culturali ebraici.

La vincitrice è stata Valeria Dani, dottoranda in Studi Romanzi alla Cornell University (NY), che ha presentato un progetto sul tema "Trasformazione dello spazio e creazione di comunità. Sciesopoli e i suoi bambini".

La ricerca intende approfondire la vicenda dell'ex-colonia fascista ubicata a Selvino, vicino a Bergamo, dove tra il 1945 e il 1948 vissero ottocento bambini sotto la cura di esponenti della Comunità ebraica di Milano e della Brigata Ebraica, amichevolmente accolti dalla popolazione locale che ancora oggi li ricorda. L'edificio, attualmente in totale abbandono, nel 2015 è stato sottoposto a tutela dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo sia per il suo valore architettonico sia in quanto testimonianza della presenza ebraica dopo la fine della Seconda guerra mondiale.

Iniziative per il 500° anniversario del Ghetto di Venezia

La Fondazione ha concesso il suo patrocinio e ha attivamente collaborato alle diverse iniziative che nel 2016 hanno ricordato l'istituzione nel 1516 del primo Ghetto del mondo.

Mostra e catalogo sui 150 anni della Comunità Ebraica di Napoli

La Fondazione, che nel 2015 aveva concesso il proprio patrocinio alla mostra in occasione dei 150 anni di storia della Comunità Ebraica di Napoli, allestita presso la Biblioteca Nazionale e quindi presso l'Archivio di Stato, ha concesso un contributo per la pubblicazione del catalogo, a valere su un'erogazione disposta dal Banco di Napoli.

Il Presidente della Fondazione è intervenuto alla presentazione del catalogo presso la Biblioteca Nazionale di Napoli nel mese di marzo 2016.



Database mostre

Si tratta di un nuovo servizio messo a disposizione, a partire dal 2016, delle Comunità Ebraiche, dei Musei e degli Enti Ebraici per diffondere informazioni su mostre realizzate in Italia e all'estero, che potrebbero, a costi molto contenuti, essere riallestite in altre realtà, realizzando significative economie di scala.

E' stata realizzata una scheda-tipo di riepilogo di informazioni e, a seguito delle segnalazioni pervenute, sono state inserite sul sito oltre venti schede di mostre disponibili per scambi.

(<http://www.beniculturaliebraici.it/mostre-prestiti-e-scambi/>)

Master in Cultura Ebraica e Comunicazione dell'UCEI

La Fondazione ha concesso il proprio patrocinio al master in Cultura Ebraica e Comunicazione, realizzato dal Diploma Universitario triennale in Cultura Ebraica, sottoscrivendo inoltre un accordo per ospitare studenti del Master medesimo per stage e laboratori.

Presentazione della Fondazione a New York

Nel mese di maggio, il Presidente, in occasione della partecipazione al Seminario su Primo Levi al Palazzo dell'ONU, ha tenuto una conferenza di presentazione della Fondazione e delle sue attività al Consolato Generale d'Italia a New York.

Alla conferenza sono intervenuti qualificati rappresentanti di Istituzioni culturali, Musei, Fondazioni e media americani, che hanno manifestato un grande interesse per il mondo dei beni culturali ebraici del nostro Paese.



Biblioteca Palatina di Parma

La Fondazione ha concesso il patrocinio all'evento svoltosi il 26 maggio presso la Biblioteca Palatina di Parma, per la presentazione dell'importante operazione di completamento della digitalizzazione del fondo ebraico antico della medesima, effettuata dalla National Library of Israel.

La Biblioteca Nazionale d'Israele e la Biblioteca Palatina di Parma sono liete di invitarvi a un evento per celebrare il completamento della digitalizzazione della raccolta di manoscritti ebraici della Biblioteca Palatina

The National Library of Israel and the Palatina Library in Parma cordially invite you to participate in a festive event marking the completion of the digitization of the Palatina Library's Hebrew manuscript collection

הספרייה הלאומית וספריית הפלטינה בפארמה מתכבדות להזמין להשתתף באירוע חגיגי לציון השלמת סריקת אוסף כתבי היד העבריים של ספריית הפלטינה

L'evento avrà luogo giovedì 26 maggio 2016 presso la Biblioteca Palatina, a Parma

The event will take place on Thursday, May 26, 2016 in the Palatina Library, Parma, Italy

האירוע יתקיים ביום חמישי, י"ח באייר תשע"ו, 26 במאי 2016 בספריית הפלטינה בפארמה, איטליה

La raccolta di manoscritti ebraici della Biblioteca Palatina è una delle più significative al mondo e ora è stata interamente digitalizzata nel quadro di "Ktiv: The International Collection of Digitized Hebrew Manuscripts", una joint venture fra Albert D. e Nancy Friedberg (attraverso la Friedberg Jewish Manuscript Society) e la Biblioteca Nazionale d'Israele, in collaborazione con l'Heritage Landmarks Program del Ministero israeliano per Gerusalemme e il suo patrimonio.

The collection of Hebrew manuscripts at the Palatina Library is one of the world's most significant and has now been digitized in its entirety as part of "Ktiv: The International Collection of Digitized Hebrew Manuscripts", a joint venture of Albert D. and Nancy Friedberg through FJMS and the National Library of Israel, in cooperation with the Israeli Ministry of Jerusalem and Heritage's Landmarks project.

אוסף כתבי היד העבריים של ספריית הפלטינה הוא מהאוספים החשובים בעולם והוא צולם בשלמותו במסגרת "כתב: האוסף הבינלאומי של כתבי יד עבריים דיגיטליים". פרויקט "כתב" הוא שותפות של אלברט ד' וננסי פרידברג ע"י FJMS והספרייה הלאומית, בשיתוף "פרויקט ציון דרך" במסגרת לירושלים ומורשת.

Lo scopo di Ktiv è rendere possibile l'accesso globale alla versione digitale di tutti i manoscritti ebraici esistenti. Molte delle raccolte più importanti del mondo hanno già aderito a questa storica iniziativa.

Ktiv aims to enable global centralized digital access to all extant Hebrew manuscripts. Dozens of leading collections across the world have already joined this historic initiative.

מטרת מיזם כתב היא צילום כל כתבי היד העבריים הידועים עד סוף להציג באופן חופשי במרחב. עשרות אוספים מובילים מרחבי העולם הצטרפו למיזם היסטורי זה.

15:00 Accoglienza
15:30 Saluti delle autorità
16:00 La digitalizzazione dei manoscritti ebraici: perché?
Dott. Aviad Stollman, responsabile raccolte presso la Biblioteca Nazionale d'Israele
16:30 La digitalizzazione della raccolta di manoscritti ebraici della Biblioteca Palatina
Dott.ssa Sabina Magrini, direttore segretariato regionale Emilia Romagna del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

15:00 Reception
15:30 Greetings
16:00 Digitization of Hebrew manuscripts: Why?
Dr. Aviad Stollman, Head of Collections, National Library of Israel
16:30 Digitizing the Hebrew manuscripts collection of the Palatina Library
Dr. Sabina Magrini, Ministry for Cultural Heritage, Activities and Tourism, Italy

15:00 קבלת פנים
15:30 ברכות
16:00 דיגיטציה של כתבי יד עבריים: מדוע?
ד"ר אביעד סטולמן, ראש אגף האוספים, הספרייה הלאומית, ישראל
16:30 פרויקט סריקת אוסף כתבי היד העבריים בספריית הפלטינה
ד"ר סבינה מאגריני, המשרד למוורשת ולתרבות, איטליה

L'evento sarà seguito da un concerto dell'Ensemble Salomone Rossi e da un cocktail-buffer

The event will be followed by a concert by the Ensemble Salomone Rossi and a light supper

לאחר האירוע חזמונים המשתתפים לקונצרט של אנסמבל סלומונה רוסי ולאחרות ערב קלה

Per confermare entro il 10 maggio o ulteriori informazioni, contattare: Ktiv@nli.org.il*

Please RSVP by May 10, 2016 or contact us for additional information: Ktiv@nli.org.il

לאישר השתתפות עד י"ז במאי 2016 ולקבלת פרטים נוספים ניתן לפנות ל: Ktiv@nli.org.il

La Biblioteca Nazionale d'Israele e la Biblioteca Palatina desiderano esprimere la loro gratitudine agli Amici Italiani dell'Università di Gerusalemme e alla Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia per l'aiuto prestato nell'organizzare e promuovere l'evento

The National Library of Israel and the Palatina Library would like to thank the Friends of the Hebrew University in Italy and the Foundation of Italian Jewish Culture for their help organizing and promoting this event

הספרייה הלאומית וספריית הפלטינה מבטאות תודה לאנשי המוסדות העבריים באיטליה וקרן למורשת יהדות איטליה על עזרתם בארגון האירוע ובפרסומו.



FRIEDBERG JEWISH MANUSCRIPT SOCIETY





Giorno della Memoria – Diano San Pietro

La Fondazione ha concesso il proprio patrocinio alla manifestazione svoltasi a Diano San Pietro (Imperia) il 30 gennaio con l'intitolazione di una piazza a Ettore Camerino, morto ad Auschwitz, e alla di lui nipote Franca Jarach, assassinata dalla dittatura militare argentina, e la realizzazione di un bassorilievo in memoria delle vittime della Shoah e dei crimini del regime sudamericano.

MANIFESTAZIONE REALIZZATA CON IL PATROCINIO

Ministero della Giustizia
UNESCO
COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA PER L'UNESCO
CON IL PATROCINIO ED IL CONTRIBUTO DEL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA
PREFETTURA DI IMPERIA
PROVINCIA DI IMPERIA
COMUNE DI DIANO SAN PIETRO

GIORNO DELLA MEMORIA 2016

"PRESENZA RUMOROSA NEL SILENZIO DELL'ASSENZA"

30 GENNAIO 2016
ORE 10,30

INAUGURAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE L'EDIFICIO SCOLASTICO DI DIANO SAN PIETRO DEDICATA AD "ETTORE CAMERINO E FRANCA JARACH VITTIME DELLE DITTATURE NAZIFASCISTE E CIVICO - MILITARE ARGENTINA 1976-1983"

INAUGURAZIONE DEL BASSORILIEVO REALIZZATO E DONATO DAL GRUPPO SDA

PROIEZIONI DELLE MOSTRE FOTOGRAFICHE "TRAGEDIE DELLA FOLLIA UMANA" ED "AUSENCIAS ARGENTINA"

24marzo.it
FUNDACION MEMORIA HISTORICA Y SOCIAL ARGENTINA
FAMILIARES DE DESAPARECIDOS JUDIOS EN ARGENTINA
EMBAJADA DE LA REPUBLICA ARGENTINA
COMUNEL EBRICA DI GERONA
meis
ANED
Garino
Società ebraiche esistenti
Isrecim
ANPI

Roberto Prina Antonucci



Congresso Internazionale "Nuove luci sulla Bibbia e l'Ebraismo: i manoscritti di Qumran a settant'anni dalla scoperta (1947 - 2017) e il Sefer Torah della Biblioteca Universitaria di Bologna"

La Fondazione ha concesso il proprio patrocinio al Congresso internazionale che si è svolto dal 20 al 22 settembre tra Ravenna e Bologna, per iniziativa dell'Università degli studi di Bologna e dell'Associazione Italiana per lo Studio del Giudaismo.

Nel corso del Convegno Amedeo Spagnoletto ha presentato una comunicazione sul Sefer Torah di Biella, restaurato a cura della Fondazione.

Congresso internazionale



fondazione per le scienze
religiose Giovanni XXIII



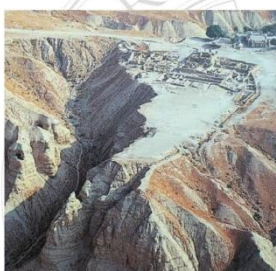
ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI



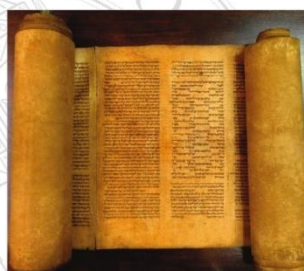
AISG
Associazione Italiana
per lo Studio del Giudaismo

**20 settembre, Ravenna
21-22 settembre 2016, Bologna**

**Nuove luci sulla Bibbia e l'Ebraismo:
i manoscritti di Qumran a settant'anni
dalla scoperta (1947-2017)
e il Sefer Torah della
Biblioteca Universitaria di Bologna**



Una veduta di Qumran



Il rotolo della Torah della Biblioteca Universitaria
di Bologna, aperto sul Canto del mare di Esodo 15



FONDAZIONE FLAMINIA
per l'Università in Romagna

Fondazione per i
Beni Culturali Ebraici
in Italia *onlus*



DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI

Via degli Ariani 1, 48121 Ravenna - 0544.936711 - www.beniculturali.unibo.it



Giornata di studi "Immagini vietate o permesse? Arte ed ebraismo a Roma"

Lo scorso 3 novembre, presso il Centro Bibliografico UCEI Tullia Zevi si è svolta, con il patrocinio della Fondazione, la giornata di studi su "Immagini vietate o permesse? Arte ed ebraismo a Roma", che ha visto l'intervento di autorevoli studiosi.



UNIONE COMUNITÀ EBRAICHE ITALIANE
CENTRO BIBLIOGRAFICO TULLIA ZEVI
COMUNITÀ EBRAICA DI ROMA



COMUNITÀ
EBRAICA
DI ROMA

GIORNATA DI STUDI
IMMAGINI VIETATE O PERMESSE?
ARTE ED EBRAISMO A ROMA



GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE 2016
LUNGOTEVERE RAFFAELLO SANZIO 5 - ROMA

Nel corso della giornata sarà esposta la mostra delle ketubboth artistiche della Comunità di Senigallia, conservate presso il Centro Bibliografico dell'Ucei

DOMENICA 6 NOVEMBRE 2016, ORE 10.30
VISITA GUIDATA AL MUSEO EBRAICO DI ROMA
INGRESSO GRATUITO

IDEAZIONE E COORDINAMENTO: **Raffaella Di Castro** (Ucei-Centro Bibliografico)

COMITATO SCIENTIFICO: **Fiorella Bassan** (Sapienza Università di Roma) | **Giorgia Calò** (assessore alla cultura e all'Ascer - Cer) | **Miriam Halun** (Centro di Cultura Ebraica di Roma - Cer) | **Claudio Procaccia** (Dibac - Cer)

*"Non ci indusse in errore né l'invenzione umana
di un'arte perversa, né la sterile fatica dei pittori"*
(SAPIENZA, XV, 4-5)

*"Una persona deve aver cura
dei suoi oggetti artistici"*
(RASHI, COMMENTO A ESODO, XXVI, 12)

PROGRAMMA

9.00 - Saluti istituzionali
Arte ed ebraismo a Roma dall'antichità ai giorni nostri
Moderato **Cinzia Vismara**
9.30 **Elsa Laurenti**: Immagini degli Ebrei nell'impero romano: catacombe, sinagoghe, reperti
10.00 **Olga Melasecchi**: Il Museo Ebraico di Roma
10.30 **Micaela Vitale**: Iconismo e decorativismo nelle ketubboth dell'Ucei-Centro Bibliografico: il caso di Senigallia
Discussione
Visita della mostra delle ketubboth artistiche della Comunità di Senigallia, conservate presso il Centro Bibliografico dell'Ucei
Pausa caffè
Moderato **Olga Melasecchi**
11.45 **Sergio Amedeo Terracina**: Arte negli spazi liturgici dalla Sinagoga di Ostia antica a oggi
12.15 **Riccardo Di Segni**: Le immagini all'interno del Riquadro Israelitico del Cimitero monumentale del Verano: integrazione o assimilazione?
Discussione

Moderato **Fiorella Bassan**
15.00 **Gianni Ascarelli**: il contributo ebraico all'architettura contemporanea
15.30 **Valentina Filice**: il soffitto dipinto da Emanuele Luzzati per l'Ucei-Centro bibliografico tra tradizione e innovazione
Discussione
Pausa caffè
Moderato **Pippo Ciorra**
16.45 **Giorgia Calò**: Roma-Tel Aviv. L'immagine nell'arte contemporanea da Georges de Canino a Tzibi Geva
17.15 **Adachiara Zevi**: "Arte in memoria" e "Memorie d'inciampo": tra centralità e dispersione
Discussione
18.15 **Tavola rotonda: "Esiste un'arte ebraica?"**
Moderato **Claudio Procaccia**
Intervengono: **Fiorella Bassan, Raffaella Di Castro, Amedeo Spagnoletto, Davide Spagnoletto**
Discussione

INFORMAZIONI:
tel. 06.45425109 / raffaella.dicastro@ucei.it
Registrazione alla giornata di studi e prenotazione alla mostra obbligatorie entro mercoledì 2 novembre
registrazione@ucei.it





Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze.

La Fondazione ha concesso il patrocinio al Salone del Restauro di Firenze, svoltosi dal 9 all'11 novembre, realizzando per l'occasione uno stand con l'illustrazione dei principali progetti in corso.

Il Corriere del Salone - Firenze, 9-10-11 novembre 2016

Le iniziative dell'Opera del Tempio Ebraico di Firenze e della Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia

L'Opera del Tempio Ebraico di Firenze, si occupa di sviluppare iniziative per il restauro della Sinagoga di Firenze e di altri beni architettonici ebraici. Gli importi spesi per il Restauro del Tempio, e per gli altri interventi di restauro dei beni culturali ebraici sono stati per la maggior parte finanziati da Enti Pubblici e Fondazioni bancarie, oltre all'Ucci, dall'Opera del Tempio e grazie a donazioni di privati della Comunità e di Fondazioni internazionali. Inoltre l'Opera del Tempio in questi anni ha sviluppato varie iniziative per il recupero della Cappella cimiteriale di via di Cacciolo, il restauro del Cimitero Ebraico di viale Ariosto, il restauro delle stanze della Sinagoga di Siena e il recupero dell'Antico Cimitero ebraico di Monte San Savino.

Per far conoscere le proprie attività, la Fondazione utilizza la rete e sul suo portale: www.operadeltempio.it.

La Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia-Onlus è nata nel 1986 con l'intento di promuovere il recupero, la conservazione, il restauro e la valorizzazione del patrimonio storico artistico ebraico italiano, compreso ogni bene di interesse culturale, religioso, archeologico, archivistico, bibliografico e musicale e di diffonderne la conoscenza in Italia e all'estero, testimonianza della presenza di questo popolo che dura da oltre duemiladuecento anni.

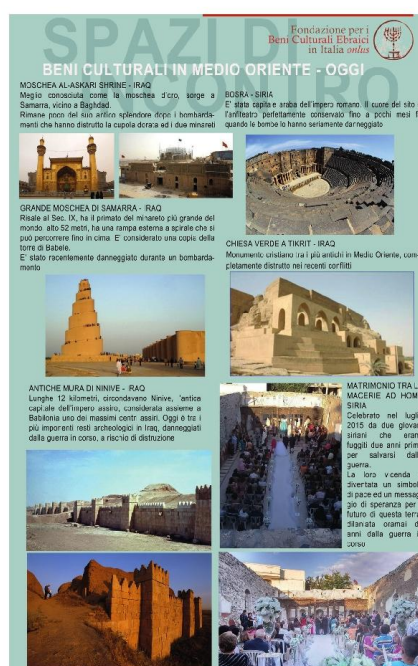
La Fondazione si propone come punto di riferimento e di supporto per le Comunità ebraiche italiane, ed in particolare per le più piccole, per sostenere nella loro attività, cercando di rafforzare la voce nel dialogo con le istituzioni locali anche per favorire la loro possibilità di avere accesso a finanziamenti pubblici e privati. Infine, punta sulla capacità dei beni stessi di generare valore economico attraverso il turismo e valore intellettuale attraverso la diffusione della conoscenza. Per far conoscere le proprie attività, la Fondazione utilizza la rete e sul suo portale: www.beniculturaliebraici.it offre diversi servizi: mappe interattive sui luoghi importanti per l'ebraismo italiano, campagne di crowdfunding per il recupero dei beni culturali, una sezione dedicata alle mostre che facilita i prestiti e gli scambi e un glossario.

GLI IMPERDIBILI DELL'ITALIA EBRAICA

L'Italia è la più antica diaspora dell'Europa. Gli ebrei hanno vissuto nella penisola con continuità da più di 2200 anni. Sono stati in tutta la penisola in periodi diversi, spostandosi da un luogo all'altro, lasciando dietro di sé monumenti e ricordi artistici che oggi fanno parte del patrimonio artistico italiano. Si tratta di una settantina di sinagoghe costruite tra il Medio Evo e il XX° secolo, due sono addirittura di epoca romana. I numerosi musei sparsi in tutta la penisola custodiscono oggetti legati alla liturgia e alla vita casalinga, arredi, libri, lapidi e steli, documenti di epoche differenti. Sul nostro sito, è possibile esplorare una mappa interattiva volta alla promozione di alcune località considerate "Imperdibili" per il visitatore. Da qui il nome proposto per questo particolare utile strumento. Tra le attività della Fondazione degli ultimi anni si possono annoverare varie iniziative come mostre, interventi di recupero e restauro di beni culturali ebraici, come rotoli della Legge, antichi libri.



Opera del tempio Ebraico di Firenze, vista della Cupola del Tempio.



Uno dei pannelli della mostra "Salviamo le testimonianze della nostra storia e del nostro comune passato", spazio dedicato all'Opera del Tempio Ebraico e FBCEI.

ARTISTE DEL NOVECENTO TRA VISIONE E IDENTITÀ EBRAICA

Nell'anno in cui la Giornata Europea della Cultura Ebraica (14 settembre 2014) ha avuto come tema "La donna nell'ebraismo" la Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale ha offerto al pubblico un percorso espositivo di circa 130 opere di artiste italiane ed ebraiche che è stata una riflessione sull'identità di genere, sullo spazio e sul ruolo della donna.

BENI CULTURALI: UN PONTE TRA LE CULTURE

Un'iniziativa in collaborazione con l'Arcidiocesi di Firenze e l'Unione delle Comunità Israelitiche d'Italia (UCOII). Viene allestito nel salone del Restauro uno stand con un percorso fotografico e multimediale che ha descritto alcuni esempi del patrimonio culturale ebraico, cristiano e musulmano in Italia, in Europa e in Medio Oriente, distrutto, danneggiato, abbandonato.

AREA MOSTRE - OPERA DEL TEMPIO EBRAICO DI FIRENZE E FBCEI